

IRENE ROMERA PINTOR - SUSANNA VILLARI

PREMESSA

Il presente fascicolo di «Studi giraldiani» è in gran parte dedicato agli sviluppi del progetto connesso alle attività di questa rivista e alla collana «*Arbor inversa* - Studi e testi giraldiani» (Aracne), inaugurata qualche anno fa (2018)¹ con il sostegno scientifico di studiosi già validamente implicati in im-

¹ La collana (diretta da Irene Romera Pintor e Susanna Villari, con un comitato scientifico formato da Renzo Cremante, Giorgio Forni, Valentina Gallo, Carla Molinari, Alessandra Tramontana) è stata ideata in seguito alle due giornate di studio (Ferrara, Biblioteca comunale Ariosteana, 24 novembre 2016; Firenze, Dipartimento di Lettere e Filosofia, 6 febbraio 2017) dedicate alla presentazione del volume GIOVAN BATTISTA GIRALDI CINTHIO, *Canti dell'«Hervole» (Classe I 406 della BCAlFe)*, a cura di C. MOLINARI, Ferrara, Edisai, 2016. Promossa con il patrocinio del Comune di Ferrara, della Biblioteca comunale Ariosteana, dell'Istituto di Studi Rinascimentali di Ferrara e del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università di Messina, la collana ha accolto finora, nella sezione «Studi», due volumi: *Da Ferrara a Firenze: incontri giraldiani. Per Carla Molinari*, a cura di I. ROMERA PINTOR e S. VILLARI, Roma, Aracne, 2018 (presentato all'Università di Valencia, nel corso di una tavola rotonda presieduta da Irene Romera Pintor, con la partecipazione di Marco Dorigatti, Giulio Ferroni, Carla Molinari, Alessandra Tramontana e Susanna Villari, in occasione del convegno internazionale *Una nueva mirada en Europa: el Renacimiento*, 15-17 novembre 2018); A. TRAMONTANA, *«Nessun animale può ridere tranne l'uomo». Per una teoria del comico nel Rinascimento*. Prefazione di S. VILLARI, Roma, Aracne, 2020 (presentato a Messina – Feltrinelli Point, 14 settembre 2021 – da Luca Danzi, con introduzione di Renzo Cremante e la partecipazione dell'autrice, di Irene Romera Pintor e Susanna Villari).

prese critico-editoriali relative alla produzione di Giovan Battista Giraldi Cinthio.

La collana, il cui titolo – *Arbor inversa* – si ispira all’emblema di Giraldi socio dell’Accademia pavese degli Affidati², è nata in primo luogo dall’esigenza di pubblicare le opere di Giraldi Cinthio (edite e inedite) in un *corpus* unitario e con uniformità di criteri.

Le decisive linee operative sono state definite a Ferrara, il 16 maggio 2019, presso la suggestiva sede del «Teatro Anatomico» della Biblioteca comunale Ariostea³, con una prima riunione “ufficiale” del comitato scientifico, in presenza di altri studiosi aderenti al progetto o disponibili a fornire le proprie competenze ed esperienze⁴. Ne è scaturito un dibattito utile anche ai fini di una riflessione a più ampio spettro sugli odierni orientamenti ecdotici e sulle questioni legate alle metodologie della filologia d’autore e della filologia dei testi a stampa⁵. Al-

² Cfr. LUCA CONTILE, *Ragionamento sopra la proprietà delle imprese con le particolari de gli Academici Affidati et con le interpretazioni et croniche*, Pavia, Bartoli, 1574, cc. 125v-26r. Sull’emblema cfr. anche S. VILLARI, *Le più antiche biografie giraldiane*, «Studi giraldiani. Letteratura e teatro», I (2015), pp. 17-60 (in particolare pp. 56-59).

³ Cogliamo l’occasione, sia pure a distanza di tempo, per ringraziare pubblicamente il dott. Angelo Andreotti, direttore della Biblioteca comunale Ariostea, della cortese ospitalità.

⁴ Questo l’elenco completo dei partecipanti: Claudia Castorina, Davide Colombo, Renzo Cremante, Marco Dorigatti, Giorgio Forni, Valentina Gallo, Javier Gutiérrez Carou, Anderson Magalhães, Carla Molinari, Giacomo Pedini, Renato Ricco, Irene Romera Pintor, Alessandra Tramontana e Susanna Villari.

⁵ Tale dibattito si è rinnovato in occasione di un successivo incontro (Messina, Dipartimento di Civiltà antiche e moderne, 6 dicembre 2019), poi seguito dalle programmatiche e periodiche riunioni telematiche che accompagnano le tappe del lavoro ecdotico, attualmente in corso (e in qualche caso ad uno stadio avanzato di preparazione) per le seguenti opere: il carme *De usu partium corporis humani* (su cui si veda R. RICCO, *Per l’edizione critica del carme «De usu partium corporis humani» di Giovan Battista*

cuni di questi contributi, riadattati in una forma scritta⁶, si pubblicano nel presente fascicolo insieme agli esiti degli studi critici preliminari svolti sulle *Fiamme* e sulle *Tragedie*⁷.

Il consueto spazio è dedicato inoltre ai censimenti delle tragedie e delle poetiche di stampo aristotelico del Cinquecento (con i rispettivi contributi di Veronica Baldassa sulla *Bradamante gelosa* di Battista Guarini e di Alessandra Tramontana sulla *Breve considerazione intorno al componimento de la comedia de' nostri tempi* di Pino da Cagli⁸). Infine la rubrica sul tema dell'*Ut pictura poesis*, grazie all'impegno di due esperti storici dell'arte (Gabriele Fattorini e Paolo Ervas)⁹, apre strade nuove di ricerca muovendo dalla splendida monografia di Alessandra Pattanaro su Girolamo da Carpi, artista ferrarese legato a Giraldi¹⁰.

Si conferma il nostro impegno di assumere la rivista «Studi giraldiani» come un'officina di ricerca, all'interno della quale il confronto di idee (anche grazie alla confluenza di interessi multidisciplinari) costituisca il motore di sempre nuovi progetti.

Giraldi Cinzio, «Studi giraldiani. Letteratura e teatro», I, 2015, pp. 61-68), l'*Hervole* (a cura di Marco Dorigatti e Carla Molinari), la commedia *Eudemoni* (a cura di Alessandra Tramontana, su cui EAD., *Gli «Eudemoni» di Giraldi Cinthio: un esperimento fallito?*, «Studi giraldiani. Letteratura e teatro», III, 2017, pp. 71-98), le *Fiamme* (a cura di Giorgio Forni, vd. *infra*, nota 7) e le nove tragedie (a cura di Claudia Castorina, Davide Colombo, Renzo Cremante, Valentina Gallo, Irene Romera Pintor e Susanna Villari).

⁶ S. VILLARI, *Problemi filologici e critico-editoriali delle opere edite e inedite di Giraldi Cinthio*, in questo fascicolo, pp. 9-27; C. MOLINARI, *Osservazioni sulla resa grafica di un testo volgare*, *ivi*, pp. 29-35.

⁷ G. FORNI, *Primi accertamenti per l'edizione delle «Fiamme»*, *ivi*, pp. 37-61; S. VILLARI, *Una nota filologica sulla stampa Cagnacini del 1583. Per l'edizione del corpus tragico giraldiano*, *ivi*, pp. 63-109 e V. SESTINI, *Per un censimento dell'edizione Cagnacini delle «Tragedie» giraldiane (Venezia 1583): gli esemplari conservati in Italia*, *ivi*, pp. 111-37.

⁸ *Ivi*, rispettivamente pp. 177-203 e 205-225.

⁹ G. FATTORINI - P. ERVAS, *Girolamo da Carpi: in margine a una monografia*, *ivi*, pp. 139-76.

¹⁰ A. PATTANARO, *Girolamo da Carpi*, Roma, Officina libraria, 2021.

IRENE ROMERA PINTOR - SUSANNA VILLARI

Premessa presentata a gennaio 2022. Pubblicato *on line* a dicembre 2022
© 2022 dall'Autore; licenziatario Studi giralddiani. Letteratura e teatro, Messina, Italia.
Questo è un articolo ad accesso aperto, distribuito con licenza Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0
Studi giralddiani. Letteratura e teatro, Anno VIII, 2022
DOI: 10.13129 / 2421-4191 / 2022.8.5-8